

Gabriele Simongini



(...) Ed è ammirevole in questo contesto la posizione rigorosamente fedele alla pittura, pur restando costantemente aperta alla sperimentazione percettiva, tipica di artisti attivi a Roma come Lia Drei e Francesco Guerrieri, con i loro ritmi infinitamente musicale ed armoniosi. (...)

GABRIELE SIMONGINI

(Da Munari a Biasi e Colombo tra visioni e industria, Il Tempo, Roma, 25 marzo 2012)